

Nome e Cognome Data

TANTI MODI DI RIASSUMERE

Esistono molti modi per riassumere una storia: alcuni usano le parole, altri le immagini.

- * Sicuramente avrai letto tanti racconti e... forse tanti libri. Ma non tutti possono sapere che cosa hai letto! Allora abbiamo pensato di proporti una storia che sicuramente conoscerai. Osserva e prova a indovinare di quale si tratta.



Sicuramente hai capito di che storia si tratta. I quattro disegni ti ricordano i fatti principali della storia.

- * Tu che cosa aggiungereesti per far capire bene la trama? Forse il finale? Qual è?

.....

.....

.....

.....

.....

- * Al termine di questa attività penserai: – Uffa! Ancora questa storia? Beh, non si poteva sapere quali belle storie conosci! Facciamo così... scrivi su un foglietto quali storie ti sono piaciute e poi confrontati con la classe. Piacciono a tutti le stesse storie?

Nome e Cognome Data

IL MIO LIBRO PREFERITO

* Prova a pensare a un libro che hai letto e che ti è particolarmente piaciuto. Che cosa ricordi? Indica con una **X**.

- Tutti, ma proprio tutti, i fatti narrati.
- I fatti principali.
- Tutti, ma proprio tutti, i personaggi.
- I personaggi più importanti.
- Tutte le descrizioni dei luoghi e dei personaggi.
- Le descrizioni dei luoghi e dei personaggi che hanno maggiore importanza.

Probabilmente hai già dato la risposta di che cos'è il riassunto di un racconto!

* Ora fai capire di che libro si tratta.

* Titolo:

* Protagonista:

* Luogo principale dove avvengono i fatti:

Il riassunto del riassunto

* È la storia di

* (*Scrivi in pochissime parole che cosa gli o le accade*)

.....

.....

.....

* Alla fine

.....

.....

Nome e Cognome Data

DAL RIASSUNTO ALLA STORIA

Chi è capace di riassumere? Chi è capace di raccontare con poche parole ciò che è importante per comprendere una storia.

- * Carlotta ha ascoltato la storia letta dall'insegnante. Ha rappresentato con disegni quelli che per lei sono i fatti importanti. Osservali e prova a raccontare nella tua mente la storia.



- * Questa è la storia raccontata dall'insegnante di Carlotta. Leggila.

IL DRAGO DALLE SETTE TESTE

C'era una volta un giovane generoso che andò a cercare fortuna. Arrivò in un paese dove tutti erano tristi perché un drago con sette teste viveva nelle acque del fiume. Ogni giorno mangiava una ragazza. Quel giorno toccava alla figlia del re.

– Sarò io a uccidere il drago! – esclamò il giovane.

Il re, sentite queste parole, gli disse: – Tieni questa spada.

Il giovane arrivò al fiume. Giunse la principessa e il drago si lanciò su di lei.

Il giovane cavaliere usò la spada magica.

ZAC, ZAC, ZAC, le sette teste caddero una dopo l'altra.

Il drago era vinto e tutti tirarono un respiro di sollievo.

Il cavaliere sposò la principessa e vissero felici e contenti.

G. Corretti, *I miti e le favole antiche*, Editrice Piccoli

- * Carlotta è riuscita a rappresentare i fatti principali? SÌ NO

- * Indica con una X il disegno che non è indispensabile per comprendere la trama.

Nome e Cognome Data

LA SPESA

Hai mai pensato che anche la lista della spesa è un riassunto?

Domani è il compleanno di Giada e Fabio.

Compiono 8 anni e i genitori organizzeranno una festa.

Ecco che cosa pensavano: "Deve essere una festa con i fiocchi.

Addobberemo la casa con palloncini rossi e blu che sono i loro colori preferiti... Ah! non dimentichiamo i festoni. Dove li mettiamo?

In anticamera, in sala, in cucina e... perché no? Anche in bagno! I festoni e i palloncini li compriamo dal cartolaio! Prenderemo la tovaglia a quadretti blu per fare felice Giada e i piatti rossi per la gioia di Fabio.

E poi faremo la torta Regina, anzi la torta Re e Regina.

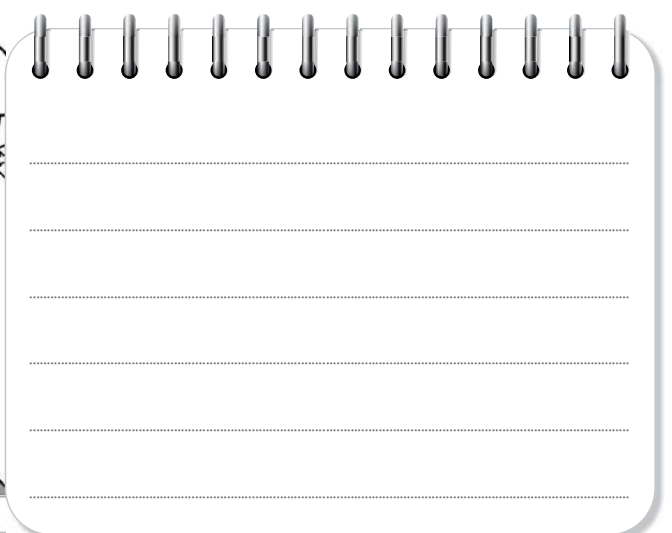
Abbiamo il burro, la farina, lo zucchero e il latte.

Per una torta soffice occorre il lievito... quello manca. Manca anche il cioccolato e la vanillina.

Ora usciamo a comperare ciò che manca. Ma meglio segnare tutto su un foglietto!".

I genitori di Giada e Fabio si mettono la giacca ed escono.

* Quale sarà il riassunto di ciò che devono acquistare? Scrivilo.



Nome e Cognome Data

IL RIASSUNTO DEL PROBLEMA

Che cos'è un problema? Prima di tutto un testo da leggere!
 Che cosa devi fare per risolvere un problema? Individuare le informazioni importanti.
 Queste informazioni ti servono per trovare il modo di risolvere il problema.



* Mettiti alla prova e trova le informazioni importanti. Leggi.

Eugenio e Ginevra sono andati al mercato con la zia.
 Hanno comperato alcune piantine da mettere sui loro 2 balconi.
 Quali sono i fiori preferiti dai due? Le viole!
 La zia ha comperato 7 piantine di viole gialle e 8 di viole "viola".
 Mettono ogni piantina in un vaso.
 Quanti vasi servono a Eugenio e Ginevra?

* Indica con una X le informazioni importanti.

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Quante piantine comprano Eugenio e Ginevra. | <input type="checkbox"/> Quante sono le viole gialle. |
| <input type="checkbox"/> Quali sono i fiori preferiti dai due bambini. | <input type="checkbox"/> Quante sono le viole "viola". |
| | <input type="checkbox"/> Quanti sono i balconi. |
| | <input type="checkbox"/> Dove comprano le viole. |

Hai segnato i DATI e la DOMANDA.
 Il riassunto del problema sono dunque i dati e la domanda.
 Sono queste le informazioni principali di ogni problema.

* Ora risolvi il problema.

Dati:

Operazione:

Domanda:

Risposta:

Nome e Cognome Data

IL RIASSUNTO DEL RIASSUNTO

Quando ci si scambiano messaggi istantanei con i cellulari non si racconta tutto per filo e per segno. Si scrive solo ciò che è davvero necessario per capire il messaggio.

* Ecco che cosa ha fatto ieri Ginevra.

Era una bella giornata di sole e la nonna ha portato al parco Ginevra con la sua bicicletta nuova. Sono uscite di casa verso le 4 del pomeriggio. La nonna nella borsa aveva la merenda preferita della sua nipotina: una bella focaccia. Appena arrivate, Ginevra ha cominciato a pedalare e a girare nel grande spiazzo. All'improvviso la bambina si è fermata perché ha visto uno scoiattolino sotto a una quercia. L'ha osservato a lungo mentre sgranocchiava una ghianda caduta dall'albero. È stata una bella sorpresa, perché Ginevra non aveva mai visto uno scoiattolo dal vero. Era davvero contenta di quell'incontro inaspettato.

* Ginevra chiede il cellulare alla nonna per scrivere un messaggio e comunicare alla sua amica Edvige la sua esperienza. Quale potrebbe essere il messaggio? Indicalo con una X.

- Sono andata al parco con la nonna. Ho fatto un bel giro in bici.
- Sono andata al parco con la mia bici. Ho mangiato per merenda una buonissima focaccia.
- Sono andata al parco con la nonna. Ho fatto un incontro fantastico: ho visto uno scoiattolo.

Nome e Cognome Data

IL RIASSUNTO... PER STUDIARE

Quando sai ripetere le informazioni principali contenute in un testo di storia, geografia, scienze... l'insegnante ti dice: "Hai studiato!". Anche per gli argomenti delle diverse discipline occorre imparare a riassumere.

* Questo testo si trova a pagina 61 del tuo Sussidiario delle discipline. Leggilo.

Gli stati dell'acqua

L'acqua può essere **liquida**, come quella che scorre nei fiumi, scende dai rubinetti delle nostre case, riempie i mari. Può presentarsi sotto forma di **ghiaccio** o anche di **gas** quando, per il caldo, evapora producendo goccioline piccole e leggere che salgono verso l'alto.

L'acqua, quindi, a seconda della temperatura, cambia il suo stato:

- * da liquida può diventare gassosa, se c'è caldo;
- * da liquida può diventare ghiaccio, con il freddo.

* Per prima cosa metti a fuoco l'argomento. Indica con una **X**.

Si parla di:

- che cos'è l'acqua.
- come si presenta l'acqua al caldo e al freddo, cioè degli stati dell'acqua.
- dove si trova l'acqua sul nostro pianeta.



* Ora fai il riassunto, cioè completa le brevi frasi per esporre le informazioni principali.

- * L'acqua può essere allo stato
- come quella che scorre
- * Con tanto freddo diventa
- * Con tanto caldo l'acqua si presenta in forma di

Nome e Cognome Data

NON POSSO FARE IL RIASSUNTO!

Ci sono testi che proprio non si possono riassumere...
Possibile? Ecco la prova!

Eugenio e Ginevra sono davanti alla loro scuola.

Una recinzione di ferro marrone delimita il giardino. Un cancelletto permette di entrare nel giardino che separa la scuola dalla strada.

Oltre la recinzione corre una folta siepe di alloro.

Nel giardino ci sono alcune panchine, una montagnetta di terra e alcuni lampioni.

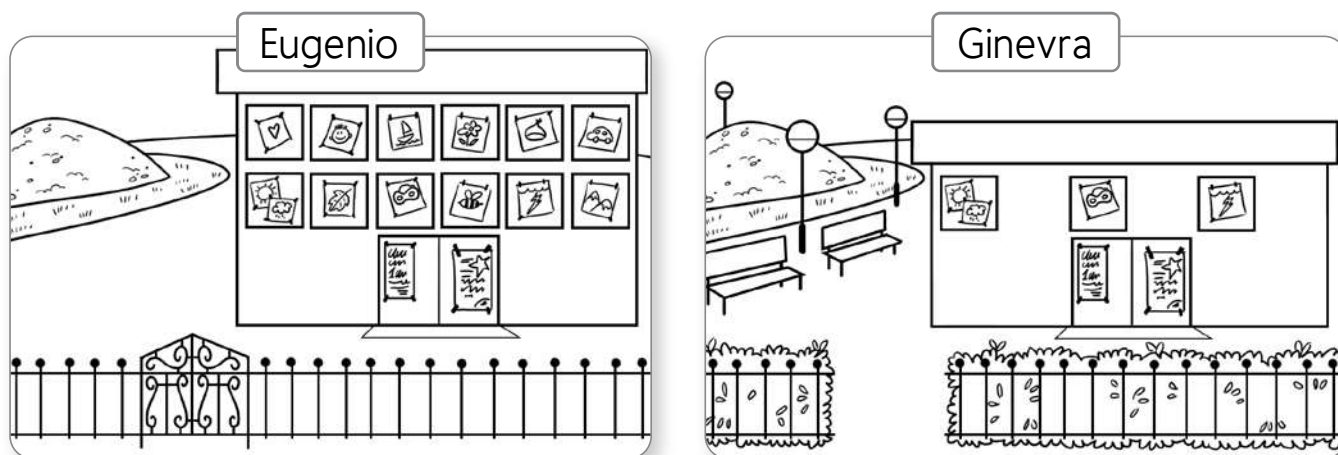
Sulla porta d'ingresso, che è in vetro, sono appesi manifesti pubblicitari delle varie attività che si svolgono nella scuola.

L'edificio, di colore rosa pallido, è alto due piani. Ciascun piano ha sei finestre in corrispondenza delle aule.

Sui vetri delle finestre sono appesi i disegni fatti dai bambini.

Eugenio e Ginevra hanno appena imparato come si fa un riassunto.

Hanno deciso di "riassumere" la descrizione della loro scuola e poi hanno fatto il disegno del loro riassunto.



* Il riassunto della descrizione permette di capire come è veramente la scuola? SÌ NO

* Prova tu, sul quaderno, ad "aggiustare" i disegni di Eugenio e Ginevra.

Nome e Cognome Data

IL DIARIO DI UNA GIORNATA FANTASTICA

Ti sarà capitato di trascorrere una giornata indimenticabile insieme ai tuoi cari o al tuo gruppo di amici. Serve assolutamente documentare quella bellissima esperienza! Come? Attraverso un racconto breve che tutti possono "vedere".

* Scegli la giornata che vuoi raccontare, poi compila.

Data:

Con chi eri:

Dove eri:

Due fatti bellissimi o buffissimi che non scorderai:

.....

.....

.....

Le foto (saranno tuoi bellissimi disegni)



Manca solo il "titolo" che vuoi dare a questa giornata!

.....

Nome e Cognome Data

TU REGISTA DI UN FILM

Anche i registi di film devono saper fare un riassunto. Un regista prima pensa a una storia che vuole raccontare, poi prepara lo *storyboard*. Che cos'è? Il racconto per immagini degli avvenimenti principali, cioè il disegno delle sequenze più importanti... quello che hai imparato a fare con il percorso sul riassunto!



* Realizza con la tua classe uno *storyboard*.

1. Pensate a una storia che conoscete o inventatene una.
2. Rappresentatela in quattro sequenze.
3. Scegliete i compagni e le compagne che devono interpretare i personaggi.
4. Raccontate la storia mostrando le immagini del vostro *storyboard*.
5. Assegnate le parti da interpretare.
6. Fate le prove.
7. Alla fine... chiedete all'insegnante di registrare il vostro film!

Prodotto atteso

- * Costruzione dello *storyboard* necessario per riassumere una storia e interpretazione della storia stessa.

Nome e Cognome Data

LA BUFERA DI NEVE

* Leggi con attenzione il testo.

È tutto innevato. I due topolini Manuel e Didi stanno andando su per la montagna in cerca di legna da ardere.

Lungo il sentiero incontrano due scoiattolini che scappano appena li vedono.

Vengono però sorpresi da una bufera di neve. Per fortuna trovano una capanna dove potersi rifugiare. Entrano in fretta e chiudono la porta a chiave.

Il vento soffia sempre più forte e scuote pericolosamente la capanna!

E poi succede il guaio!

La bufera trascina giù con sé la casupola e i topolini.

La capanna viene trascinata a valle verso la casa dei due topi e si schianta contro il muro.

Manuel e Didi non si sono fatti nulla.

– Vedi Didi – gli fa notare Manuel, – adesso avremo abbastanza legna per il resto dell’inverno.

E. Moser, *Manuel & Didi e il gatto di neve*, Editrice Piccoli

LA TRAMA

* Indica con una **X** le due frasi che non sono importanti per capire la trama del testo.

- Manuel e Didi cercano legna.
- Due scoiattolini scappano.
- Scoppia una bufera di neve.
- Manuel e Didi si rifugiano in una capanna.
- Chiudono la porta a chiave.
- La bufera trascina a valle la capanna e i topolini.
- La capanna si schianta.
- Manuel e Didi ora hanno la legna per l’inverno.



Nome e Cognome Data

IL FIORE ROSSO

* Leggi con attenzione il testo.

Il topolino Manuel sta pattinando su uno stagno ghiacciato con i suoi pattini rossi. Fa molto freddo.

– Manuel, ho scoperto qualcosa! – urla il suo amico Didi in piedi su una collinetta. – Che cosa sarà mai? Che ne dici di osservarlo da vicino? Manuel è d'accordo.

I due topolini si avvicinano e si accorgono che si tratta di un fiore rosso.

– Un fiore con questo freddo? Non è possibile! – dice Didi.

– È un fiore di carta! – osserva poi.

– Guarda, c'è una botola sotto la neve! – esclama Manuel.

Manuel e Didi scendono una scaletta e si ritrovano in una tana.

Il toporagno abita qui.

– Finalmente ricevo visite! – esclama tutto contento. E spiega:

– Quando mi sento solo pianto il fiore nella neve e state certi che arriva sempre qualche amico!

E. Moser, *Manuel & Didi e il gatto di neve*, Editrice Piccoli



LA TRAMA

* Indica con una **X** le due frasi che **NON** sono importanti per capire la trama del testo.

- Manuel sta pattinando.
- Didi chiama Manuel perché ha scoperto qualcosa.
- Didi decide di scoprire di che cosa si tratta.
- I due topolini scoprono che si tratta di un fiore il fiore rosso.
- Manuel trova una botola sotto la neve.
- I due amici si ritrovano nella tana del toporagno.
- Toporagno è felice di ricevere visite.
- Il toporagno spiega che ha messo il fiore rosso per attirare gli amici.

Nome e Cognome Data

PINOCCHIO BAMBINO

A volte, il povero Pinocchio rimpiangeva di non essere più fatto di legno.
Pinocchio decise allora di chiamare la Fata Turchina in aiuto.

Ma com'era ridotta, poverina!

– Stavo meglio quando ero di legno. Vorrei tornare tutto di legno!

– E va bene – disse la fata e lo toccò con la bacchetta.

Subito strillò disperata, perché Pinocchio era diventato sì di legno,
ma uno sgabello.

– Che disastro! – esclamò la fata. – Farò ancora un tentativo.

Pinocchio tornò di nuovo come prima, ma in carne e ossa
e non un burattino.

– Meno male – sospirò la fata.

– Temevo di non riuscire più a trasformarti.

– Ma non è successo niente, tutto è come prima!

– strillava Pinocchio.

– Accontentati – disse la fata. – Ci è andata bene così.

Eh, si vede che non sono più quella di una volta!

Giovanni Arpino, *Quattordici racconti*, Mondadori

I FATTI PRINCIPALI

* Metti in ordine i fatti principali del racconto numerando da 1 a 5.

Le sottolineature nel testo ti possono aiutare.

- Pinocchio ritorna a essere un bambino.
- Pinocchio desidera tornare burattino.
- La Fata Turchina trasforma Pinocchio in uno sgabello di legno.
- Pinocchio chiama la Fata Turchina.
- La Fata Turchina ripete la magia.

* Segna nel testo, utilizzando parentesi colorate, le cinque sequenze che corrispondono ai fatti principali.



Nome e Cognome Data

FORZA, BIMBA CIVETTA!

Stanotte Bimba-Civetta non ha proprio voglia di andare a scuola. La mamma le dice: – Alzati Bimba-Civetta, è notte. Guarda che bella luna c'è nel cielo! Forza, indossa il grembiule e spicchiamo il volo, non dobbiamo arrivare tardi. Ma stanotte Bimba-Civetta non ha proprio voglia di andare a scuola.

– Se voli così piano, Bimba-Civetta, non faremo in tempo. Arriverai in classe per ultima.

Ma Bimba-Civetta muove appena le ali.

Poi, di colpo, Bimba-Civetta sfreccia in avanti e grida alla sua mamma:

– Forza, forza, Mamma-Civetta! C'è Bimbo-Gufo, il mio compagno! Voglio arrivare a scuola insieme a lui.

Mamma-Civetta accenna un saluto con la punta dell'ala.

Ora può andarsene tranquillamente a caccia di topi.

Bimba-Civetta ha ritrovato il suo compagno Bimbo-Gufo e stanotte è molto contenta di stare a scuola.

Marie-Helene Delval, Bimba-Civetta va a scuola, Einaudi Ragazzi

LE SEQUENZE E LE FRASI CHIAVE

✱ Per ogni sequenza, completa la frase chiave.



Bimba-Civetta non



Bimba-Civetta vola



Bimba-Civetta vede



Bimba-Civetta è contenta

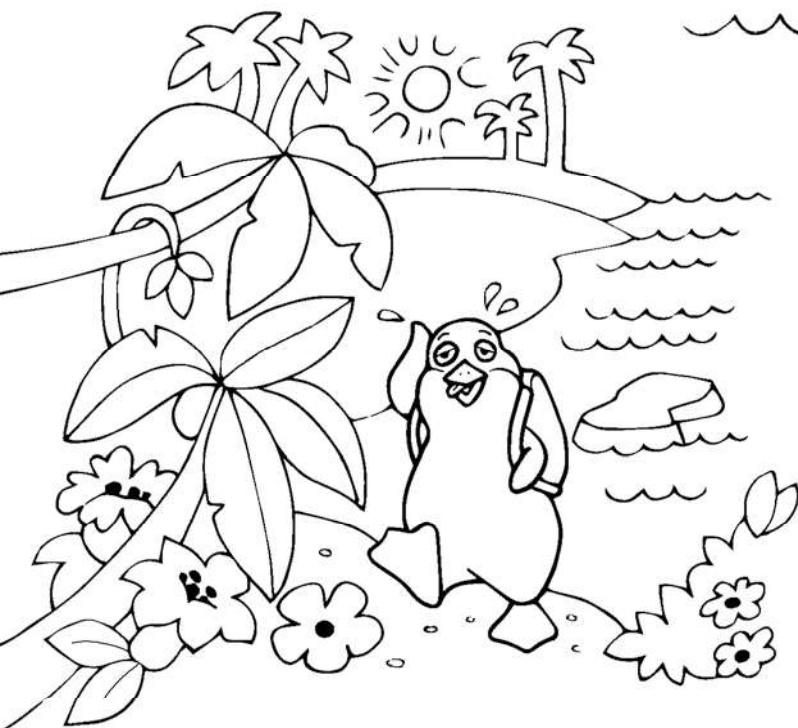
Nome e Cognome Data

LA NOCE DI COCCO

* Leggi con attenzione, più volte.

Il pinguino Nino va a visitare un paese caldo, facendosi trasportare dalla corrente su un pezzo di ghiaccio.

Poiché non c'è bisogno di remare, Nino legge un libro e sulle spalle ha lo zainetto verde che gli ha dato la mamma.

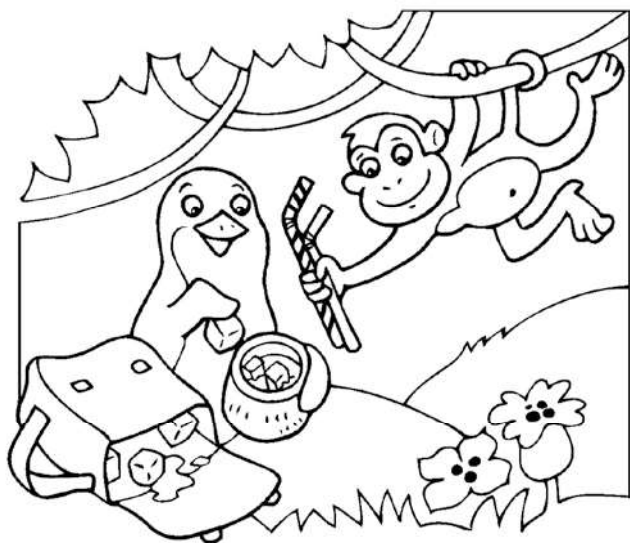


Il sole fa sciogliere il ghiaccio, ma prima che la zattera si sciogla del tutto Nino salta a terra. È arrivato in un paese caldo in cui ci sono molte palme. Nino è tutto sudato e ha molta sete. Intorno ci sono foglie e fiori bellissimi, ma neanche un po' d'acqua da bere.

Uno scimmietto lo guarda da una palma e dice:
 – Mi chiamo Zimbo. Vedo che hai sete: io posso aiutarti. Zimbo apre una noce di cocco. Dentro c'è un'acqua molto dissetante. Però è calda.



Nome e Cognome Data

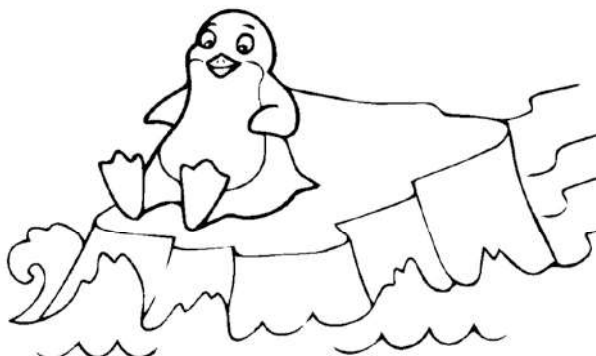


Ma Nino apre il suo famoso zainetto e tira fuori una vaschetta piena di cubetti di ghiaccio. Mettono i cubetti nell'acqua di cocco. Zimbo trova due cannuce e Nino si disseta.

Altan, Pimpa. *I viaggi del Pinguino Nino*, Franco Cosimo Panini

LO SMONTAGGIO

* Fai lo smontaggio scrivendo brevi frasi che spieghino le sequenze del racconto. Elimina tutte le informazioni non essenziali.



.....

.....



.....

.....



.....

.....



.....

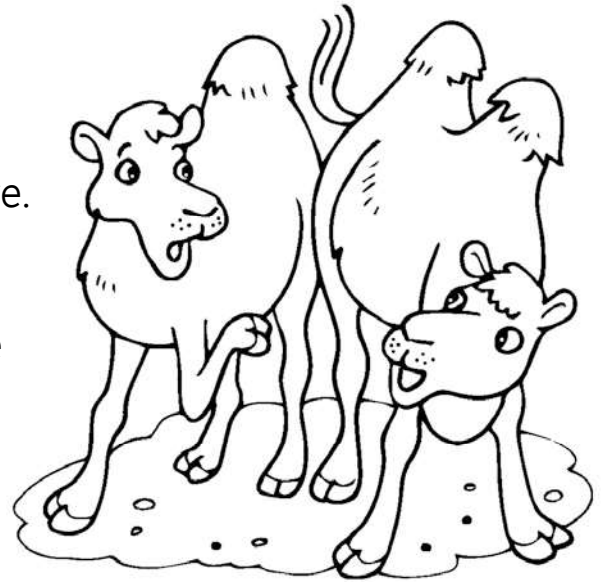
.....

Nome e Cognome Data

IL DROMEDARIO E CAMMELLO

* Leggi con attenzione, più volte.

○ Un giorno il dromedario disse al cammello: – Amico, ti compiango. Permetti che ti faccia le miecondoglianze.
– Perché? – domandò il cammello.
– Non sono mica in lutto.
– Vedo – proseguì il dromedario, – che non ti rendi conto della tua disgrazia. Tu sei chiaramente un dromedario sbagliato per eccesso: hai due gobbe anziché una sola.
Ciò è molto, molto triste.



○ – Prego – disse il cammello, – io non volevo dirtelo per delicatezza, ma visto che sei entrato nel discorso sappi, invece, che la disgrazia è tutta tua. Tu sei chiaramente un cammello sbagliato per difetto: difatti hai una sola gobba, anziché due, come dovresti.

○ La discussione continuò per un bel pezzo, e i due animali stavano già per venire alle mani, anzi, alle gobbe, quando passò di lì un beduino.
– Chiediamo a lui chi di noi due ha ragione – propose il dromedario.

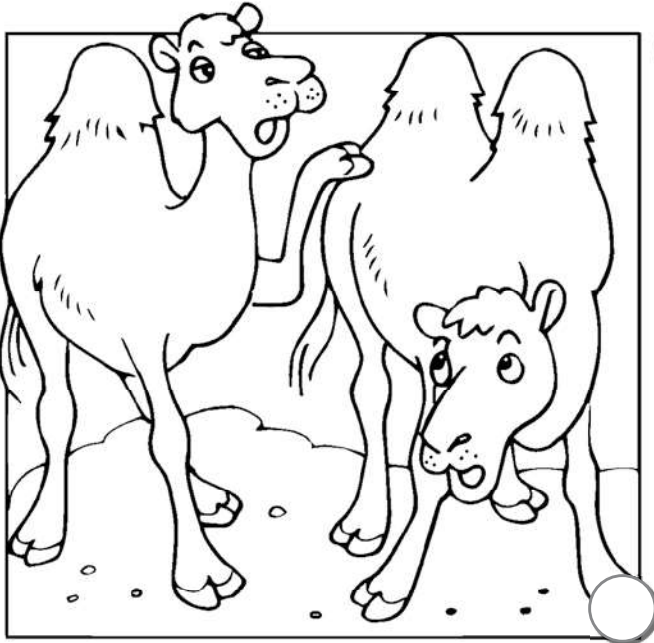
○ Il beduino li stette ad ascoltare pazientemente, scosse la testa e rispose: – Amici miei, siete sbagliati tutti e due. Ma non nelle gobbe: quelle ve le ha date la natura, il cammello è bello perché ne ha due e il dromedario è bello perché ne ha una sola. Siete sbagliati nel cervello, perché non l'avete ancora capito.

G. Rodari, *Il libro degli errori*, Einaudi Ragazzi

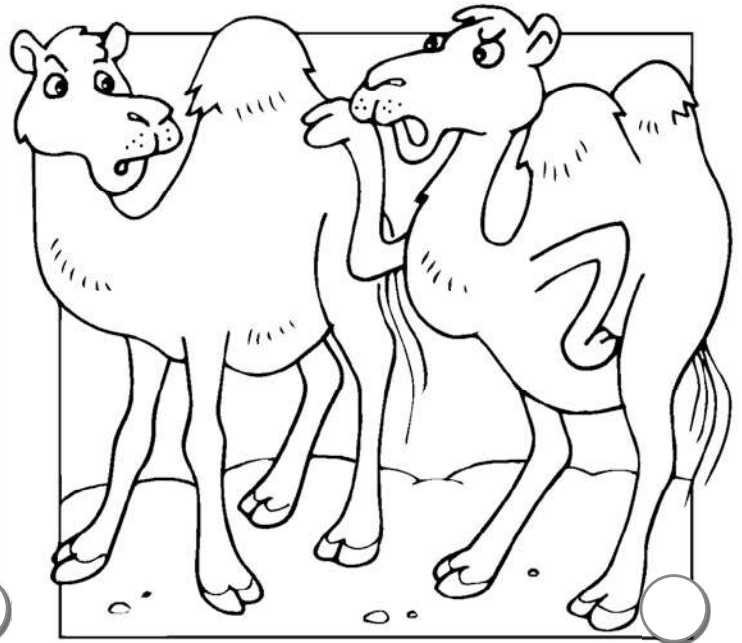
Nome e Cognome Data

LO SMONTAGGIO

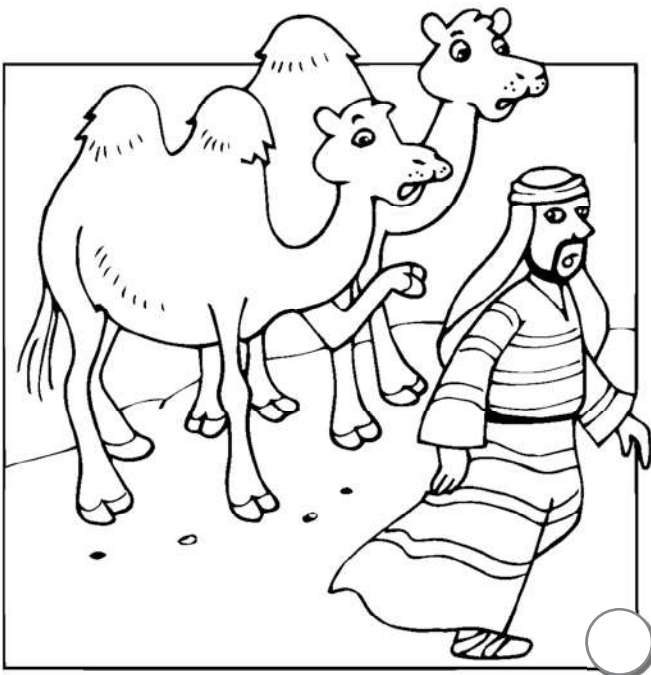
* Collega ogni disegno alla sequenza corrispondente, numerando.
 Poi, per ogni sequenza, scrivi una breve didascalia.



.....



.....



.....



.....

Nome e Cognome Data

ARRAMPIGATTO

* Leggi con attenzione, più volte.

Arrampigatto era un alpinista bravissimo, ma si vantava parecchio e girava sempre con una gran piuma sul cappello e i pantaloni bordati d'oro.

Per diventare l'alpinista più famoso di tutti i tempi gli restava solo una montagna da scalare, la più alta.

Arrampigatto un giorno si decise e cominciò a salire e salire. Una volta, due volte, tre volte si fermò per prendere fiato e, quando finalmente arrivò sulla vetta, non ne poteva più.

Potete immaginare che faccia fece quando, sulla cima, incontrò una pastorella: – E tu come sei arrivata fin qui? – chiese.

– Mi sono arrampicata, naturalmente! – rispose la pastorella. – Lo faccio tutti i giorni. Salgo, mungo la mia mucca e scendo portando il latte a valle. Ne vuoi un bicchiere? Mi sembri un po' giù di corda. Io ne bevo tanto e mi sento proprio bene.

Era troppo per Arrampigatto! Lui pensava di aver compiuto l'impresa della sua vita. Da allora si diede molto meno arie e bevve molto latte.

R. Scarry, *Le storie della buonanotte di Mamma Oca*, Mondadori



LO SMONTAGGIO

* Completa le frasi per fare lo smontaggio.

Arrampigatto doveva ancora scalare una

Un giorno, facendo molta

In cima alla montagna incontrò

La pastorella gli raccontò che

Da allora Arrampigatto